

COMUNE DI FAIDO

Verbale della seduta del Consiglio Comunale presso l'aula magna del Centro scolastico

Sessione ordinaria

Seduta del 17 giugno 2025

Ordine del giorno

TRATTANDE

1. Apertura / Appello nominale

Alle 20.00, vista la presenza del numero legale, **dichiara aperta la seduta ordinaria.**

Invita la segretaria comunale a procedere con l'appello nominale.

Nome	Presenze	Assenze	Osservazioni
Allidi Giulio	x		
Barudoni Andrea	x		
Beffa Jessica	x		
Braga Laura	x		
Canonica Loris	x		
Cappelletti Nicola		x	
Celio Giotto	x		
Celio Joel	x		
Christe Pedrazzi Mariadele	x		
Corti Alessandro		x	
Crivelli Giordana	x		
Darani Raffaele	x		
Darani Tobia	x		
Dazzi Giovanni	x		
Dotti Luca	x		
Dotti Renzo	x		
Falconi Giorgio	x		
Farei-Campagna Igor	x		
Fettolini Davide	x		
Gaiani Matthias	x		
Gaiani Nadir		x	
Gallizia Matteo	x		
Gambina Emanuele	x		
Giugni Simone	x		
Lehmann Lucia	x		
Liucci Ivan	x		
Pedrini Omar	x		
Pedrini Samuele	x		
Poggi Luisa	x		
Riva Claudio	x		
Rosian Ivan	x		
Tenconi Diana	x		
Zanetti Francesca	x		
TOTALE	30	3	

Presenze dei Municipali	Presenze	Assenze	Osservazioni
Corrado Nastasi	x		
Gendotti Giacomo	x		
Farei Patrizio	x		
Fasoletti Amos	x		
Marco Manfrè	x		
Piemontesi Andrea	x		
Visconti Fabrizio	x		

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 25 marzo 2025

Considerato come il verbale sia stato inviato a tutti i Consiglieri, il Presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

Voto: approvato all'unanimità.

3. Rinnovo Ufficio presidenziale (nomine):

- a) Presidente
- b) I.o Vicepresidente
- c) II.o Vicepresidente
- d) due scrutatori

Il Presidente Matteo Gallizia invita i capigruppo a formulare delle proposte:

Jessica Beffa, a nome del **PLR** propone il signor **Omar Pedrini** quale Presidente.

Luisa Poggi a nome del **PS e Indipendenti** propone la signora **Francesca Zanetti** quale 1a vice Presidente.

Matthias Gaiani, a nome della **Lega, UDC e Indipendenti** propone **Raffaele Darani** quale 2° vice-Presidente.

In qualità di **scrutatori** i rispettivi capigruppo propongono:

Nicola Cappelletti per **Il Centro** e **Jessica Beffa** per **il PLR** confermano i signori **Celio Joel** (per **Il Centro**) e **Celio Giotto** (per **il PLR**).

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni.

Nessuna osservazione pertanto **i proposti risultano tacitamente eletti.**

Il Presidente uscente Matteo Gallizia ringrazia e si congratula con il nuovo Presidente al quale cede la parola.

Il Presidente Omar Pedrini si indirizza ai presenti con il seguente discorso d'investitura che viene ripreso integralmente:

Care colleghe e cari colleghi consiglieri comunali, cari municipali, caro pubblico e cara segretaria comunale, vi ringrazio per l'opportunità di poter presiedere il Consiglio comunale. È da giorni che penso a cosa poter dire in questa occasione, sono sempre stato una persona attaccata alla politica, vista come quello strumento per fare del bene e per servire i cittadini, però la politica per me, non è solo politica partitica o politica comunale. Ho la fortuna di presiedere un'Associazione di categoria, dunque per me la politica è anche difendere gli interessi socio-economici e settori di produzione. La mia

carriera politica è iniziata come cittadino di Osco, dove ancora vi era l'assemblea comunale, dove era chiaro che tutti i cittadini fanno parte della politica. Trovo assolutamente sbagliato incontrare concittadini o concittadine che dicono che della politica non me ne frega niente, perché tutti i cittadini di un paese fanno parte della politica, tutti sono legittimati a votare, tutti sono legittimati ad esprimersi, tutti fanno parte del potere decisionale di un Comune, di un Cantone o di una Nazione. La stessa cosa vale per quella parte di politica settoriale, non partitica. Anche in questo caso, chiunque svolge una professione, un mandato, ha la possibilità di esprimersi e di farsi valere. Dunque, la politica non è quella cosa che solo pochi possono fare, ma siamo tutti noi. Noi siamo la politica e noi possiamo decidere domani mattina che i partiti non esistono più, e dire che siamo tutti dello stesso tetto, immancabilmente vi saranno delle divergenze, e all'interno di questo grande gruppo si creeranno dei gruppi di interesse, che non si chiameranno più partiti, qualcuno li ha chiamati movimenti, qualcuno li ha chiamati amici del ... ma si tratta di creare dei gruppi di interesse per portare avanti i propri interessi e difendere gli interessi di qualcuno o di un gruppo di altre persone, indirettamente diventa politica. Mi auguro dunque che in futuro la politica non venga vista come qualcosa di brutto, di cattivo o di pericoloso, come si sente dire da una gran parte della popolazione negli ultimi anni, perché tutti noi possiamo farne parte e influenzarla con le nostre idee e le nostre opinioni. Della politica partitica degli ultimi 3 4 anni sono personalmente molto deluso, non tanto a livello comunale dove alla fine, come ho potuto vedere dal 2012 in avanti, da quando sono diventato consigliere comunale, i partiti contano fino a un certo punto, ma se guardo la politica quella che conta sui giornali, sulla stampa e alla televisione, non posso dire di essere fiero, da nessuna parte, partendo da sinistra e arrivando a destra. Oggi come oggi, secondo me, a farla da padrone al posto della concretezza, vi è la mania degli slogan. Con gli slogan non si fa politica. Il mio auspicio verso voi colleghi e colleghe è quello di far passare il messaggio ai giovani, che la politica è quella cosa che ci permette di stare bene, se fatta bene e se si discute in modo corretto. Il famoso compromesso svizzero è quello che ci ha permesso di andare avanti e questo deve essere l'obiettivo da perseguire, non possiamo pensare di avere l'idea migliore e farla valere a tutti i costi, quando in partenza sappiamo già, che c'è chi dall'altra parte ha la sua idea migliore e vuole farla valere a tutti i costi, un muro contro muro, non porta da nessuna parte. Questo l'ho imparato principalmente nella politica settoriale come presidente dell'Unione contadini, ho visto negli anni che il compromesso, il dialogo e la discussione portano a risultati incredibili, spesso risultati ottenuti in silenzio, non mediatizzati. Risultati positivi che necessitano di più tempo per essere visti, ma che sono quelli che fanno la differenza. Auspico che a livello comunale, continueremo a lavorare assieme, anche se gli scontri non sono mai mancati, ma questo fa parte del gioco della politica. In fondo non credo che nessuno si sia mai permesso di togliere il saluto a un consigliere comunale o a collega, perché ha votato in modo diverso. Con questo spirito, credo che possiamo tutti continuare a fare il nostro meglio, anche se non sarà mai il massimo. Mi limito a queste parole per augurare a tutti voi un anno di Consiglio comunale proficuo e nell'interesse di tutti i cittadini.

Omar Pedrini

4. Consuntivo 2024 del Comune di Faido

Esercizio contabile 2024 del Comune di Faido che chiude con uscite per fr. 16'495'057.32, entrate per fr. 16'543'310.31, con un avanzo d'esercizio di fr. 48'252.99.

Il presidente informa che è pervenuto un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari della commissione della gestione, che aderisce alle conclusioni del MM 10.2025. Chiede alla relatrice del rapporto **Lucia Lehmann** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Nessuna aggiunta

Il Presidente apre la discussione sull'entrata in materia

Voto: 30 favorevoli.

L'entrata in materia è approvata all'unanimità.

Il presidente apre la discussione categoria per categoria

0) Amministrazione generale

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria:

potere legislativo, potere esecutivo, amministrazione delle finanze e contribuzioni, servizi generali, altro e immobili amministrativi (non menzionati altrove), che registrano costi per fr. 1'180'354.50, ricavi per fr. 109'484.07 con una maggiore uscita di fr. 1'070'870.43.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

1) Ordine pubblico e sicurezza pubblica

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria:

Polizia, diritto generale, Autorità di protezione, vigili del fuoco, difesa militare e protezione civile, che registrano costi per fr. 1'027'506.52, ricavi per fr. 382'762.65 con una maggiore uscita di fr. 644'743.87.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

2) Formazione

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria: scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola media e mensa scolastica, che registrano costi per fr. 2'527'734.51, ricavi per fr. 922'621.91 con una maggiore uscita di fr. 1'605'112.60.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

3) Cultura e tempo libero

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria: cultura, sport, tempo libero, chiese e affari religiosi, che registrano costi per fr. 959'350.09, ricavi per fr. 79'376.60 con una maggiore uscita di fr. 879'973.49.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

4) Sanità

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria: case medicalizzate, di riposo e di cura, cure ambulatoriali, servizi di salvataggio, altra lotta contro le malattie, servizio medico scolastico, che registrano costi per fr. 1'594'099.62, ricavi per fr. 2'474.40, con una maggiore uscita di fr. 1'591'625.22.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

5) Sicurezza sociale

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria: riduzione dei premi, prestazioni complementari all'Al, assicurazione vecchiaia e superstiti AVS, prestazioni complementari AVS, prestazioni vecchiaia, protezione dei giovani, aiuto economico, che registrano costi per fr. 781'974.01, ricavi per fr. 5'256.80, con una maggiore uscita di fr. 776'717.21.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

6) Trasporti e comunicazioni

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria: strade cantonali, Ufficio tecnico, strade comunali, posteggi, traffico regionale e d'agglomerato, trasporti pubblici, che registrano costi per fr. 2'945'757.94, ricavi per fr. 337'653.70, con una maggiore uscita di fr. 2'608'104.24.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

7) Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria: approvvigionamento idrico, eliminazione acque di scarico, gestione dei rifiuti, eliminazione cadaveri animali, opere di sistemazione dei corsi d'acqua, opere di protezione, protezione dell'aria e del clima, altri tipi di lotta contro l'inquinamento ambientale, cimitero e sepoltura e pianificazione del territorio, che registrano costi per fr. 3'070'649.01, ricavi per fr. 2'244'943.53, con una maggiore uscita di fr. 825'705.48.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

8) Economia pubblica

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria: miglioramenti della produzione animale, turismo, industria-artigianato-commercio e elettricità, che registrano costi per fr. 451'919.19, ricavi per fr. 1'210'188.60, con una maggiore entrata di fr. 758'269.41.

il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

9) Finanze e imposte

Il presidente riprende i totali e i centri di costo della categoria: imposte, perequazione finanziaria e compensazione di oneri, partecipazione ad entrate del Cantone, interessi, Immobili dei beni patrimoniali, ridistribuzioni di tasse legate al CO2 e voci non ripartite, che registrano costi per fr. 1'955'711.93, ricavi per fr. 11'248'548.05, con una maggiore entrata di fr. 9'292'836.12.

Il presidente chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

Il presidente mette in votazione il totale delle spese e dei ricavi

RICAPITOLAZIONE DEL CONTO DI GESTIONE CORRENTE

fr. 16'543'310.31 (ricavi)

fr. 16'495'057.32 (spese)

fr. 48'252.99 (avanzo d'esercizio)

Voto: votanti 30: favorevoli 30, contrari 0, astenuti 0

Il Presidente, visto l'esito della votazione comunica che il conto di gestione corrente è approvato.

Il presidente mette in votazione il totale delle entrate e delle uscite del conto investimenti

RICAPITOLAZIONE CONTO DEGLI INVESTIMENTI

fr. 1'570'838.46 (uscite)

fr. 539'359.70 (entrate)

fr. 1'031'478.76 (onere netto di investimento)

Voto: votanti 30: favorevoli 30 contrari 0, astenuti 0

Il Presidente, visto l'esito della votazione comunica che il conto degli investimenti è approvato all'unanimità.

Il presidente mette in votazione il totale degli attivi e passivi del bilancio

Bilancio che pareggia con un totale di attivi e passivi di fr. 35'706'547.38 e un capitale proprio di fr. 7'347'363.08.

Voto: votanti 30: favorevoli 30, contrari 0, astenuti 0

Il presidente mette in votazione il consuntivo 2024 nel suo complesso

Voto sul complesso (dispositivo):

1. È approvato il conto consuntivo 2024 è approvato così come presentato, con uscite per fr. 16'495'057.32, entrate per fr. 16'543'310.31, con un avanzo d'esercizio di fr. 48'252.99.
2. È dato scarico al Municipio di tutta la gestione 2024

Voto: votanti 30: favorevoli 30 contrari 0, astenuti 0

Il presidente rilegge il dispositivo con il voto

Con 30 votanti, di cui 30 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto è approvato il conto consuntivo 2024, con uscite per fr. 16'495'057.32, entrate per fr. 16'543'310.31 e con un avanzo d'esercizio di fr. 48'252.99. È dato scarico al Municipio di tutta la gestione 2024.

Il presidente chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna osservazione, pertanto è ritenuto accolto all'unanimità

5. Consuntivo 2024 Ente autonomo di diritto comunale Fit & Fun

Esercizio contabile 2024 dell'Ente Fit & Fun che chiude il conto di gestione corrente 2024 con un avanzo d'esercizio di fr. 68'957.27

Il presidente informa che è pervenuto un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari della commissione della gestione che aderisce alle conclusioni del MM 11.2025. Chiede alla relatrice del rapporto **Lucia Lehmann** se vuole prendere la parola per eventuali precisazioni e/o aggiunte. Nessuna aggiunta.

Il presidente mette in votazione il totale delle spese e dei ricavi

fr. 932'737.22 (uscite)

fr. 1'001'694.49 (entrate)

Voto: votanti 30: favorevoli 30, contrari 0, astenuti 0.

Il presidente mette in votazione il totale degli attivi e passivi

Bilancio che pareggia con un totale di attivi e passivi di fr. 134'908.98 e un capitale proprio di fr. 68'957.27.

Voto: votanti 30: favorevoli 30, contrari 0, astenuti 0

Voto sul complesso (dispositivo):

È approvato il conto consuntivo 2024 così come presentato, con uscite per fr. 932'737.22, entrate per fr. 1'001'694.49, con un avanzo d'esercizio di fr. 68'957.27.

Voto: votanti 30: favorevoli 30, contrari 0, astenuti 0

Il presidente rilegge il dispositivo con il voto

Con 30 votanti, di cui 30 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto è approvato il conto consuntivo 2024 così come presentato, con uscite per fr. 932'737.22, entrate per fr. 1'001'694.49, con un avanzo d'esercizio di fr. 68'957.27.

Il presidente chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna osservazione, pertanto è ritenuto accolto all'unanimità.

6. Trattanda extra LOC rendiconto integrato consolidato 2024 (progetto Buon Governo)

Il Presidente cede la parola al Sindaco che dà alcune spiegazioni sul documento.

7. Richiesta di un credito di fr. 1'498'800.- per le opere di ristrutturazione parziale, insonorizzazione e ampliamento dello stand di tiro di Faido per messa a norma secondo nuovo regolamento "Questioni tecniche relative agli impianti di tiro per il tiro fuori servizio"

Petizione contro il credito e il progetto

Il presidente informa che la commissione della gestione ha rassegnato un unico rapporto che aderisce alle conclusioni del MM 12.2025. Relatore del rapporto è **Simone Giugni** a cui il presidente chiede se intende prendere la parola per eventuali precisazioni. Nessuna aggiunta.

Presidente informa che la commissione delle opere pubbliche ha presentato un unico rapporto che aderisce alle conclusioni del MM 12.2025. Relatore del rapporto è **Tobia Darani** a cui il presidente chiede se intende prendere la parola per eventuali precisazioni. Nessuna aggiunta. Il commissario **Ivan Rosian** ha firmato con riserva. Il presidente chiede se intende sciogliere la riserva e informa che nei confronti dell'oggetto del MM è stata inoltrata una petizione, che è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali. Chiede se è necessario leggerla. Nessuno reputa che la lettura sia necessaria.

Ivan Rosian spiega che a livello tecnico non ha particolari osservazioni da presentare, ma a livello di principio ritiene che l'investimento sia eccessivo e reputa che non tutti i contenuti siano indispensabili. Spiega che si è parlato di indotto ma senza quantificarlo, ritiene che si sarebbe potuto spendere meno e raggiungere gli stessi obiettivi. Informa pertanto che voterà contro questo MM.

Luca Dotti riferisce che intende presentare le sue considerazioni relative alla petizione che è stata inoltrata denominata "disapprovazione per il credito per la messa a norma dello stand di tiro".

Due considerazioni al riguardo della petizione di disapprovazione per i lavori di messa a norma dello stand di tiro di Faido.

Credo di poter parlare con cognizione di causa in quanto sono socio della società e per molti anni ho partecipato come persona attiva in diversi tiri sparsi nel Cantone e in tutta la Svizzera.

Come ben specificato nel MM la stagione di tiro a 300m si svolge nei mesi compresi tra aprile e ottobre, più nel dettaglio l'attività prevede:

- 1) l'allenamento il mercoledì sera dalle 17.00 per una durata inferiore alle due ore;
- 2) un tiro amichevole il sabato e la domenica mattina;
- 3) i tiri militari al sabato; suddivisi in un tiro in campagna, e un tiro obbligatorio.

Facendo due conti stiamo parlando di circa venti serate stagionali per gli allenamenti, sempre inferiori alle due ore il mercoledì sera, e quattro giornate nei week-end. Non è assolutamente vero che le attività di tiro si svolgono su diversi giorni settimanali e nemmeno si prevede di farlo in futuro. Alla luce di quanto esposto, definire "un disagio insostenibile" l'inquinamento fonico prodotto, mi sembra davvero un'esagerazione, anche con le finestre aperte.

L'aspetto e l'importanza storica che la società carabinieri Faidesi riveste nel contesto comunale è stata ben spiegata nel MM dedicato. Mi preme però ricordare che stiamo parlando di una società storica nata nel 1852, che conta più di un centinaio di soci, annualmente impegnata nella formazione di giovani Faidesi dai sedici anni d'età.

Il tiro sportivo fa parte della cultura Ticinese e Svizzera, trasmette dei valori unici, responsabilizza i nostri giovani a trattare le armi con sicurezza e rispetto, inserendoli nel giusto contesto, cioè in un poligono di tiro. Non riuscirei mai ad immaginarmi una Faido senza uno stand di tiro attivo, che permetta a giovani e meno giovani di incontrarsi in massima sicurezza condividendo una passione comune.

Il lavoro progettuale e preparatorio è stato importante, e il percorso tortuoso, l'investimento è importante, ma bisogna rendersi conto che non vi è alcuna alternativa praticabile, se il credito non sarà approvato, l'attività non avrà futuro. I tempi sono maturi per porre delle migliorie sia strutturali che foniche alla struttura, nell'interesse di tutti. Questa sera trovo importante prendere una posizione chiara, tergiversare ora decidendo di non decidere, porterebbe inevitabilmente ad un aumento dei costi realizzativi e ripercussioni importanti sull'attività.

Ritengo che i cittadini toccati maggiormente dai rumori abbiano sufficienti mezzi per far valere le proprie ragioni, anche se questa sera il legislativo darà seguito a un credito importante, ma a mio parere, più che necessario.

Ringrazia per l'attenzione.

Renzo Dotti riferisce un'unica osservazione in merito al progetto, in quanto non ha alcun interesse per gli stand di tiro. Reputa che l'importo sia eccessivo per ampliare un centro, che non necessita di un credito così importante. Da quello che ha sentito, si vogliono creare delle sale riunioni, anche per gli interessi dell'esercito, e non vede per quale motivo si debbano investire dei soldi comunali per l'esercito. In secondo luogo, chiede a quanto ammonta il credito minimo necessario per mettere a

norma il poligono, e a quanto ammonta il credito in più e per quale motivo, visto che è un credito che è posto sulle spalle di tutti i cittadini e non solamente di coloro che praticano la disciplina. Ritene pertanto che sia necessario motivare in modo più chiaro ed esaustivo.

Patrizio Farei risponde e spiega che con gli interventi per la messa a norma si arriva a ca. 1.3mio di franchi, si potrebbero risparmiare ca. 200mila franchi riducendo la parte buvette e la parte magazzino dedicato allo stoccaggio dei colpi e alla loro distribuzione ai tiratori. Nell'ottica del credito, si è voluto evitare di dover intervenire in futuro come si sta facendo per la pista di ghiaccio. Conclude spiegando che 200mila franchi non sono indispensabili per la messa a norma, ma molto utili per rendere il poligono fruibile nel migliore dei modi.

Renzo Dotti chiede che venga spiegato per quale motivo a MM è indicato che sono previsti 700mila franchi per l'ampliamento, in quanto considera l'ampliamento qualcosa di non indispensabile, a meno che, vi sia qualcosa che non è stato espresso chiaramente. In previsione anche del credito che voteremo nei prossimi anni per il centro ex Galvanica, non vede la necessità di costruire nuovi punti di incontro (sale riunioni).

Sindaco risponde spiegando che la dicitura ampliamento stand di tiro non è la più corretta rispetto a quanto s'intende fare. Le nuove normative chiedono anche che venga adattata la sala del tiratore nel rispetto delle disposizioni emanate dalla confederazione. Quello che si può risparmiare è dettato dall'ampliamento voluto per la sala teoria, sala ristoro, ecc. In questo senso vi sono delle normative da rispettare per permettere all'attività di tiro di proseguire. Tenuto però conto della buona relazione che si è venuta a creare con i militari, che stanno cercando degli spazi, si è voluto creare questa sala, in quanto interessante perché la si potrà mettere a reddito (affittare). Da non dimenticare che la sala fungerà anche da punto di incontro per i giovani tiratori. La cifra esatta per questo ampliamento, non per forza necessario, ammonta a fr. 230mila. Il Municipio ha ritenuto opportuno, per quanto spiegato precedentemente, prevedere questo ampliamento. È evidente che si tratta di una vostra scelta, se non la ritenete opportuna, potete presentare un emendamento per ridurre l'importo del credito, oppure se non ritenete opportuno che l'attività di tiro possa andare avanti, avete la possibilità di non approvare il Messaggio.

Giacomo Gendotti specifica in qualità di progettista che la committenza non ha mai chiesto d'inserire nel progetto questioni legati alla difesa nazionale, e spiega che non vi è messa a norma senza ampliamento, le due cose vanno di pari passo.

Renzo Dotti dichiara di non essere soddisfatto della risposta, perché non si riesce a capire bene la questione. Ritene che a Faido vi sia un comparto senza una chiara visione che tenga in considerazione il futuro progetto riguardante l'ex Galvanica. Rimarca che a Faido ci sono già diverse sale che potrebbero essere utilizzate, non vede la necessità di crearne una nuova per 20 incontri all'anno. Ritene che i soldi pubblici vadano utilizzati unicamente dove sono necessari, e questo non è il caso. Ritene che in questi ambiti non vi sia una filosofia di risparmio.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

1. **Al Municipio è concesso un credito di fr. 1'498'800.- per le opere di ristrutturazione parziale, insonorizzazione e ampliamento dello stand di tiro di Faido per messa a norma secondo nuovo regolamento "Questioni tecniche relative agli impianti di tiro per il tiro fuori servizio"**
2. **Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**
3. **Il credito è iscritto al conto investimenti.**

Voto: votanti 30: favorevoli 21, contrari 5, astenuti 4

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 30 votanti, di cui 21 favorevoli, 5 contrari e 4 astenuti al Municipio è concesso un credito di fr. 1'498'800.- per le opere di ristrutturazione parziale, insonorizzazione e ampliamento dello stand di tiro di Faido per messa a norma secondo nuovo regolamento "Questioni tecniche relative agli impianti di tiro per il tiro fuori servizio" Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione. Il credito è iscritto al conto investimenti.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

Dopo il voto e l'approvazione del credito e del progetto segue la seguente discussione:

Giordana Crivelli chiede se il municipio ha previsto un incontro con i firmatari della petizione. Risponde il **sindaco** spiegando che con la petizione chiedono di non fare il risanamento fonico, che però in realtà va a migliorare la situazione degli abitanti della Birreria. Di principio se necessario si farà un incontro.

Presidente spiega che il voto sulla petizione non poteva essere delegato a dopo l'incontro richiesto dai firmatari della petizione, in quanto a livello di tempistiche non è possibile, a meno che il CC avesse chiesto di ritirare il MM, cosa che non è stata fatta. **Giordana Crivelli** chiede inoltre ulteriori informazioni sulla procedura per presentare un emendamento. **Presidente** spiega la procedura. **Renzo Dotti** interviene nuovamente indicando che nel rapporto della commissione della gestione è indicato di limitare i costi al minimo necessario indispensabile. Ritiene non corretto sorvolare su una richiesta della commissione della gestione contenuta in un rapporto. **Igor Farei-Campagna** informa che non è stato formalizzato l'emendamento in quanto è scritto sul rapporto. **Sindaco** chiarisce che il rapporto della commissione della gestione conclude nel seguente modo: *che venga concesso un credito di fr. 1498'800.- per le opere previste con il MM in oggetto*, e non è presente alcun emendamento.

8. **Richiesta di un credito di fr. 94'300.- per la sistemazione di parte del fondo documentario antico dell'attuale archivio comunale della sezione di Faido**

Il presidente informa che la commissione della gestione ha rassegnato un unico rapporto sottoscritto da tutti i commissari che aderisce alle conclusioni del MM 13.2025. Relatore del rapporto è **Igor Farei Campagna** a cui chiede se intende aggiungere qualcosa. Nessuna osservazione.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

1. **Al Municipio è concesso un credito di fr. fr. 94'300.- per la sistemazione di parte del fondo documentario antico dell'attuale archivio comunale della sezione di Faido.**
2. **Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato della presente risoluzione.**
3. **Il credito è iscritto al conto investimenti.**

Voto: votanti 30: favorevoli 28, contrari 0, astenuti 2

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo: con 30 votanti, di cui 28 favorevoli, nessun contrario e 2 astenuti al Municipio è concesso un credito di fr. fr. 94'300.- per la sistemazione di parte del fondo documentario antico dell'attuale archivio comunale della sezione di Faido. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato della presente risoluzione. Il credito è iscritto al conto investimenti.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

9. Mozioni e interpellanze

Gambina Emanuele espone la considerazione riguardante i fatti avvenuti la settimana scorsa nel Comune di Blatten nel Cantone Vallese, dove una comunità intera è orfana di un villaggio completo. Una comunità che avrà bisogno di un sostegno, che può anche essere dato dalle Istituzioni e invita pertanto lui stesso, i suoi colleghi di CC e il Municipio a voler devolvere la diaria della seduta odierna o un importo pro-capite alla catena delle solidarietà o direttamente al Comune di Blatten. **Sindaco** prendiamo atto e valuteremo in occasione della prossima seduta di municipio.

Omar Pedrini rinnova l'appello rivolto già in più occasioni al Municipio, affinché il delegato comunale nell'assemblea della SA (Carì) e con tutti gli strumenti a disposizione, vigili su quella che sarà la nuova gestione della Nuova Impianti turistici SA. Si sentono tante voci, sulle voci non si costruiscono certezze, ma la storia insegna che le voci vanno appurate. Si è deciso di dare una nuova veste a quella che sarà la nuova gestione di Carì, ma la risposta che riceve di solito è *che ora la stazione è gestita dalla SA e non è compito del Municipio*, e questo non va bene, in quanto la proprietà dell'intero azionariato è interamente del Comune e dunque dei cittadini di Faido. Conclude sostenendo che dal momento che si investono ancora soldi, questa deve restare un'opportunità di lavoro per quelli della regione, con dei posti di lavoro che devono essere messi a concorso e in special modo quelli dirigenziali, in modo che la gente della regione, o quantomeno i domiciliati in Ticino, possano candidarsi e accedere a questi posti di lavoro. Rinnova l'appello al Municipio a voler entrare nel merito di quanto appena esposto.

Sindaco risponde che a breve, non appena riceveremo il rapporto sulla gestione e i dati finanziari definitivi, convocheremo la commissione della gestione per una discussione costruttiva, presumibilmente entro la fine di agosto.

Omar Pedrini riferisce di aver capito che si stanno aspettando i conti e i bilanci della stagione passata e che si sta aspettando l'assemblea della nuova società. Ribadisce che il suo intervento riguardava il prossimo futuro e non la stagione passata, in quanto *i buoi sono già parzialmente fuori dalla stalla*,

pertanto chiede, rivolgendosi anche ai colleghi consiglieri comunali, che il Municipio in anticipo vada a chiedere a coloro che gestiranno la società, che tipo di visione hanno e cosa hanno in mente, perché i tempi stringono e purtroppo ribadisce che *i buoi sono già parzialmente fuori dalla stalla*. Chiede cortesemente al Municipio di non attendere la chiusura della stagione passata, ma di giocare in anticipo per capire cosa si vuole fare in futuro.

Sindaco spiega che sono già stati fatti diversi incontri e diverse valutazioni, compreso il reddito che può generare la stazione. Lui è costantemente informato, è già in possesso di un preconsuntivo dell'esercizio appena concluso. Le valutazioni riguardanti gli investimenti e quelli sulla ristorazione confortano a livello di visione. I passi che intendono intraprendere ci fanno sperare. La questione concorsi è andata male, condivide, ma dal punto di vista legale le cose sono conformi. Sul tema riferisce di essere sereno. Informa che il Municipio incontrerà la commissione della gestione, occasione in cui verrà esposto tutto quanto si sta portando avanti, e se ci saranno dei correttivi che la commissione della gestione intende apportare, lo si farà insieme. Conclude che il Municipio è sul pezzo. La visione di Carì non deve essere solo di Carì, ma deve essere condivisa con il Municipio e avallata dal Consiglio comunale.

In merito alla trattanda inerente al poligono di tiro, **Sindaco** riferisce che non è intervenuto in quanto il dibattito è di competenza del CC. In particolare, riferendosi all'intervento del CC Renzo Dotti (non ritiene corretto sorvolare su una richiesta della commissione della gestione contenuta in un rapporto), spiega che il rapporto è stato letto con la necessaria attenzione; infatti, nel rapporto viene stabilito *che venga concesso un credito di fr. 1498'800.- per le opere previste con il MM in oggetto*. Mai il Municipio si permetterebbe di modificare eventuali decisioni del CC. Nel caso specifico il rapporto conclude dando pieno sostegno a quanto presentato con il MM in oggetto. Inoltre, rivolgendosi sempre all'intervento del CC Renzo Dotti, l'insinuazione che andiamo a sperperare i soldi, dopo che abbiamo spiegato come andiamo a spendere il denaro, dopo tutte le manovre a livello sociale, non avendo tolto un servizio a livello sociale, anzi avendoli ampliati, sostenendo l'assistente sociale che arriverà, aumentando il sussidio per i trasporti, aumentando le risorse per l'ARP, ecc. Sottolinea che mai è stato ridotto un contributo sociale e fa l'esempio del buono agli anziani. Conclude sostenendo che il Municipio è molto attento a tutti gli aspetti sociali e ai bisogni dei più deboli, per cui non accetta che si dica che il Municipio sperpera i soldi dei cittadini.

Renzo Dotti non è quello che ho detto, *te la sei presa sul personale*.

10. Approvazione seduta stante del verbale delle risoluzioni

La presidente invita i Consiglieri ad approvare il complesso del verbale delle risoluzioni, fermo restando che il relativo dispositivo decisionale delle medesime è già stato letto e approvato.

Voto: favorevoli 30 (all'unanimità)

Fine ore 21.10

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente

La segretaria

Omar Pedrini

Astrid Pedrini

Gli scrutatori
Celio Giotto

Celio Joel